



VERBALE RIUNIONE TELEMATICA

Il NdV, vista l'impossibilità di convocarsi in presenza in funzione dei tempi ristretti richiesti dalla procedura, decide di adunarsi in via telematica come risulta dalla convocazione inviata il 13 aprile 2017, per discutere del seguente punto all'OdG:

- 1) Programmazione del personale - parere su istituzione posti personale docente;
- 2) Relazione annuale Nucleo - Valutazione della didattica.

1. Programmazione del personale - parere su istituzione posti personale docente

Il Nucleo prende atto della mail pervenuta dall'Ufficio Concorsi docenti in data 05/04/2017 in cui viene chiesto al NdV di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. c) dello **Statuto**¹, nonché ai sensi dell'art. 3 del **Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240**² (DR n. 501 del 31/10/2013).

¹ **Art.13** SENATO ACCADEMICO

1) OMISSIS

2) In particolare sono attribuite al SA le seguenti funzioni:

- a) OMISSIS;
- b) OMISSIS;

c) propone al CdA, anche con riferimento al documento di programmazione triennale di Ateneo, l'attribuzione dei posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato, sulla base delle proposte deliberate dai Consigli di Dipartimento e del parere del Nucleo di Valutazione.

² **ART. 3** PROCEDURE SELETTIVE AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1 DELLA LEGGE 240/2010

1. Per le finalità di cui all'art. 1 del presente Regolamento, nell'ambito delle disponibilità di bilancio dell'Ateneo, ciascun Dipartimento formula la proposta di chiamata, da sottoporre per quanto di competenza, all'esame del Senato Accademico e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, per posti di professore di prima e seconda fascia tenendo conto della programmazione triennale del fabbisogno di personale nonché del piano di riequilibrio previsto dall'art. 5 comma 4 lettera d) della Legge 240/2010. In sede di programmazione l'Università vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata dei soggetti indicati dall'art. 18 comma 4 della Legge 240/2010.

2. La proposta indica, se disponibili, gli standard qualitativi di cui all'art. 24 comma 5 della Legge 240/2010, nonché gli elementi di qualificazione scientifica e didattica previsti dal Dipartimento e ritenuti necessari per il posto di cui viene chiesta l'attivazione della procedura di reclutamento.

3. La proposta di delibera, assunta con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata dei professori di prima fascia, e dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia, dovrà contenere:

- a) il numero dei posti richiesti;
- b) la fascia per la quale viene richiesto il posto;
- c) la sede di servizio;
- d) il settore concorsuale per il quale viene richiesto il posto;
- e) l'eventuale profilo tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari;



È pervenuto all'Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione il verbale del giorno 12 aprile 2017 del Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e turismo.

Il NdV ha preso quindi in esame la delibera del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo ed ha accertato che la stessa contiene le informazioni richieste dall'art. 3, c.3 del "**Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240**". A fronte di quanto accertato il Nucleo dichiara che nulla osta da parte sua in merito alla lista dei SSD da mettere a bando e che risultano essere indicati in Tabella 1 (che costituisce parte integrante del presente verbale in cui sono contenute anche le motivazioni espresse dal Dipartimento in merito all'istituzione dei posti).

Nell'inviare il parere il NdV ricorda che il modello di assegnazione dell'FFO attualmente in vigore assegna una parte della quota premiale alle università in base alla produttività scientifica dei nuovi reclutati. Tale misura ha avuto un impatto economico sul bilancio dell'Università degli Studi di Macerata nell'esercizio 2016 di € 1.792.758 (in diminuzione rispetto all'esercizio 2015 dove ammontava ad € 1.971.776). Pur non avendo elementi certi per prevedere come avverranno le successive assegnazioni di FFO il NdV rinnova la raccomandazione

-
- f) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere ed in particolare la tipologia di impegno didattico e scientifico;
 - g) gli standard qualitativi, i criteri di valutazione individuale e i criteri comparativi individuati sulla base dei principi stabiliti dal Senato Accademico.
 - h) la disponibilità di copertura finanziaria nell'ambito del budget assegnato alla Struttura ovvero nell'ambito di convenzione appositamente stipulata con altri soggetti pubblici o privati secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 3;
 - i) l'eventuale indicazione di un numero massimo di pubblicazioni che, se stabilito, non potrà essere inferiore a dodici;
 - l) ai fini dell'eventuale accertamento delle competenze linguistiche richieste al candidato, l'indicazione dello svolgimento di apposita prova in lingua straniera ovvero l'esclusiva valutazione della documentazione presentata.

4. Successivamente all'approvazione degli Organi Accademici la procedura selettiva viene indetta con decreto rettorale che viene reso pubblico sul sito web dell'Ateneo e sui siti del M.I.U.R. e dell'Unione Europea. Il bando deve contenere quanto previsto dal comma 2 del presente articolo nonché i diritti e i doveri, il trattamento economico e previdenziale previsti dalla normativa vigente per i ruoli selezionati e la relativa copertura finanziaria.

5. Le domande di partecipazione devono essere presentate entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale. Il procedimento di chiamata sarà inoltre reso pubblico sul sito web dell'Ateneo e sui siti del M.I.U.R. e dell'Unione Europea.



agli Organi di governo dell'Ateneo di riservare grande attenzione, soprattutto analizzando il trend di finanziamento ottenuto, in merito al tema della produttività scientifica dei nuovi reclutati. A tal proposito, il Nucleo di valutazione raccomanda di verificare attentamente i risultati, recentemente pubblicati, della VQR 2011-2014.

2. Relazione annuale Nucleo - Valutazione della didattica

Il Nucleo prende in esame il contenuto della relazione predisposta dalla prof.ssa Davino e dal dott. Gison circa la descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti relativa l'a.a. 2015/2016, nonché dell'opinione dei laureandi del 2015.

Il Nucleo di valutazione approva il contenuto della relazione così presentato e dà mandato all'ufficio di supporto di provvedere all'inserimento dei contenuti nel sistema informativo entro la scadenza del 30 aprile 2017.

Il Nucleo ringraziando il dott. Gison e la prof. Davino per il lavoro fatto approva la relazione.

I singoli componenti del Nucleo si sono espressi con mail pervenute secondo la tabella seguente:

Componente	Data e ora parere	Parere
Prof. Matteo Turri		
Dr. Daniele Valerio		
Prof.ssa Cristina Davino		
Dr. Massimo Principi		
Sig.ra Roberta Battinelli		

approvando all'unanimità i punti all'odg.

Macerata, 21/04/2017

Il Segretario
f.to dr. Fiorenzo Formentini

Il Presidente
f.to Prof. Matteo Turri



Tabella 1 – Distribuzione per settore concorsuale, SSD, Dipartimento e Classe delle lauree, di nr. 1 posti professore di prima fascia.

Ruolo	N. posti	Settore Concorsuale	SSD	Classe delle lauree	Motivazioni espresse dal Consiglio di Dipartimento	Tipologia di impegno scientifico-didattico
PO	1	11/D2	M-PED/03 Didattica e Pedagogia speciale	L-19	Coerentemente alla deliberazione del Senato Accademico del 17 dicembre 2013, tuttora vigente, e alle delibere del Senato Accademico del 21 giugno 2016 e del 30 settembre 2016, i Settori Concorsuali 11/D2 <i>Didattica, Pedagogia speciale e Ricerca educativa</i> e 11/D1 <i>Pedagogia e Storia della pedagogia</i> e, al loro interno, i Settori Scientifico-Disciplinari M-PED/03 <i>Didattica e Pedagogia speciale</i> e M-PED/01 <i>Pedagogia generale e sociale</i> sono settori di base dei Corsi di Laurea che registrano il maggiore e considerevole numero di iscritti dell'intero Dipartimento, in ossequio, dunque, a tutti i parametri relativi all'ambito della didattica, mentre, paritariamente e positivamente, corrispondono pure a tutti gli indicatori previsti per l'ambito della ricerca e dell'internazionalizzazione, rappresentando costantemente un'eccellenza sia del Dipartimento che dell'Ateneo, attestata, nondimeno, da tutti gli esercizi di valutazione della ricerca tanto interna quanto esterna, essendosi collocato, fra l'altro, l'intero dominio delle scienze pedagogiche, nell'are CUN 11a, al primo posto in Italia nell'ultimo esercizio VQR 2011-2014	L'impegno didattico e scientifico del candidato dovrà essere orientato alle tematiche della didattica e della pedagogia speciale, con particolare attenzione per gli ambiti dell'orientamento di giovani-adulti con disabilità e dello sviluppo delle procedure di qualità dei servizi per l'inclusione delle persone diversamente abili.
PO	1	11	M-PED/03 Didattica e Pedagogia speciale	LM-85bis		L'impegno didattico e scientifico del candidato dovrà essere orientato alle tematiche della didattica generale, con particolare attenzione per gli ambiti delle teaching-learning activities e della valutazione formativa anche attraverso l'uso delle tecnologie
PO	1	11/D1	M-PED/02 Storia della pedagogia	LM-85bis		L'impegno didattico e scientifico del candidato dovrà essere orientato alle materie e ai temi di pedagogia sociale, con particolare riferimento alle nuove forme educative emergenti come all'ambito della pedagogia delle relazioni familiari, adolescenziali e giovanili.